



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -  
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 66 DEL 15-07-2022

**OGGETTO: PSR MOLISE 2014/2022 – REG. UE N. 1305/2013 – MISURA 20 –  
COMUNICAZIONE - ADOZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE 2019/2023.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio

MARIA ANTONIETTA  
VALIANTE

SERVIZIO FITOSANITARIO  
REGIONALE - TUTELA E  
VALORIZZAZIONE DELLA  
MONTAGNA E DELLE  
FORESTE, BIODIVERSITA' E  
SVILUPPO SOSTENIBILE

IL DIRETTORE  
MARIO CUCULO

Campobasso, 15-07-2022

---

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO II  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014/2022

Su proposta del Direttore del Servizio *Fitosanitario Regionale Tutela e Valorizzazione della montagna e delle foreste, Biodiversità e Sviluppo sostenibile* in qualità di responsabile della Misura 20 del PSR Molise 2014/2022;

RICHIAMATI i regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

RICHIAMATI, altresì, i regolamenti della Commissione:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De minimis";
- Regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE)

1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

- Regolamento di esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 che deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

RICHIAMATI, infine:

- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

- il Regolamento (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune.

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2094 del Consiglio dell'Unione europea del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con la quale sono state ripartite e assegnate al PSR 2014-2020 di ciascuna Regione le risorse attribuite all'Italia dal Regolamento (UE) 2020/2220 relative agli anni 2021 e 2022;

RICHIAMATI inoltre:

- il DM n. 3536 del 08/02/2016 (pubblicato su G.U. Serie Generale n.67 del 21-3-2016), che reca la Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5465 del 07 giugno 2018, recante *“Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”*.

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm. e ii;

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii. recante in oggetto *“Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale”*;

VISTA la delibera n. 325 del 18.07.2014, con la quale l'esecutivo regionale ha preso atto della proposta di <<Programma di sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del regolamento UE n. 1303/2013 del 17.12.2013, nonché ha designato <<l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del Reg. UE n. 1303/2013 e con le funzioni stabilite all'articolo 125 del Reg. UE n. 1303/2013>>;

RICHIAMATO il «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise» – CCI2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 final della Commissione Europea del 02.07.2015 e modificato, da ultimo, con decisione C(2021) 7043 final della Commissione Europea del 23 settembre 2021;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con la richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 ha approvato il «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise» ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al

contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall'organismo pagatore per il programma tra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015», nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

**RICHIAMATE**, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 415 del 29.08.2016 con la quale è stata confermata la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Molise;
- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali» ed approvato «il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni» tra cui anche quella di «Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20» in capo al II Dipartimento;
- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.08.2018 e scadenza il 06.02.2020;
- n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l'incarico di direzione del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;
- n. 51 del 5.02.2020 relativa a: «Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti»;
- n. 74 del 21.02.2020 avente ad oggetto: «incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione»;
- n. 477 del 12.12.2020 di conferimento al Dirigente regionale, Avv. Mario Cuculo, dell'incarico di funzione dirigenziale, nella forma della titolarità, del Servizio *Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della montagna e delle foreste. Biodiversità e Sviluppo Sostenibile*;
- n. 274 del 12.08.2021 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della giunta regionale – Servizio risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale – Provvedimenti»;
- n. 388 del 18.11.2021 avente ad oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise-CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021 - Presa d'atto e ratifica»;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021»;

**PRECISATO** che con tale modifica al PSR, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria sopra richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020 estendendolo al 2022 e che per le due annualità il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella predetta deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;

**PREMESSO** che la Regione Molise, attraverso l'Autorità di Gestione, incardinata nel Dipartimento II, è l'Amministrazione responsabile del PSR Molise per il periodo 2014/2022;

**RICHIAMATE:**

- la nota n. 41553 del 09.03.2021 recante «Organizzazione attività PSR 2014/2020 – Disposizioni», con la quale l'Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20 ha affidato all'Avv. Mario Cuculo, Direttore del Servizio *Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile*, fra le altre, la Responsabilità della Misura 20 «Assistenza Tecnica» del PSR Molise 2014/2022;
- la Nota Prot. 70727/2022 del 15-04-2022 avente ad oggetto «Organizzazione attività PSR 2014/2020. – Disposizioni», con la quale l'Autorità di Gestione ha attribuito all'avv. Mario Cuculo, Direttore del Servizio *Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile* la responsabilità delle seguenti Misure del PSR: 1 – 2 – 3 – 4 – 6 – 7.3 – 7.4 – 7.5 – 8.5 – 10.1 – 11 – 13 – 16 – 19 – 20;

**TENUTO CONTO** che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Molise al cap. 15.1.2.1. «Struttura di Gestione e di controllo» stabilisce che l'AdG rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace e della corretta gestione ed attuazione del Programma;

**CONSIDERATO** che il cap. 15 «Modalità di Attuazione del Programma» del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014/2022 descrive la struttura di gestione e di controllo del Programma, (art. 65 Reg. 1305/2013) in particolare il par. 15.3 detta le disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al Programma stesso, in base all'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 311 del 06-12-2017 con la quale si è determinato, tra l'altro, di:

- adottare il Piano della Strategia di informazione, comunicazione e pubblicità del PSR e il Piano di attuazione 2017/2018, entrambi predisposti conformemente al Reg. UE n. 808/2014;
- dare atto che l'importo finanziario previsto per la realizzazione del suddetto Piano di Comunicazione

è compreso nella dotazione finanziaria della Misura 20 Assistenza Tecnica al Programma, destinando complessivamente un budget indicativo pari ad € 1.640.000,00;

- predisporre, qualora se ne ravveda l'opportunità, i Piani di Comunicazione annuali che meglio rispondano alle esigenze specifiche emergenti nel corso dell'attuazione del Programma;

PRESO ATTO che la strategia di informazione, comunicazione e pubblicità, redatta nel rispetto dell'allegato III al Reg. (UE) 808/2014 definisce, tra l'altro, gli obiettivi, le attività, gli strumenti e i target della comunicazione per l'intero periodo di programmazione;

PRESO ATTO che l'emergenza pandemica da Sars-Cov-2 ha rallentato e procrastinato l'adozione di successivi piani di attuazione delle attività di comunicazione, che sono state realizzate comunque coerentemente con le disposizioni comunitarie e in continuità con il biennio 2017/2018;

CONSIDERATO che la Comunità europea pone particolare attenzione alla divulgazione dei risultati ottenuti dai progetti finanziati;

RAVVISATA pertanto la necessità di:

- programmare nuove attività di comunicazione per gli anni 2022/2023 mediante la redazione di un nuovo piano attuativo che tenga conto di quanto già realizzato nel triennio 2019/2021 e che lo stesso sia conforme alla strategia di comunicazione sopra richiamata, adottata con D.D. IV Dip. n. 311/2017;

- garantire adeguata copertura in termini di attività di informazione, comunicazione e pubblicità anche per la fase di "lancio" della programmazione 2023/2027 mediante azioni, da attuare entro il 2023, mirate alla divulgazione dei risultati ottenuti con la programmazione 2014/2022 e alla preparazione alla nuova Programmazione, al fine di aumentare la visibilità del Programma e favorire l'interesse della collettività verso le politiche di sviluppo rurale con un conseguente impatto positivo sul territorio regionale;

PRECISATO, pertanto, che nel Piano di Comunicazione 2019/2023 sono rappresentate le attività di comunicazione già realizzate nel triennio 2019/2021 e, inoltre, sono programmate le azioni di comunicazione da attuare negli anni 2022/2023;

PRESO ATTO che:

- è stata presentata al Comitato di Sorveglianza, attraverso procedura scritta, la Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del PSR 2014-2022 della Regione Molise ed il relativo Piano di Attuazione 2017/2018 allo scopo di accogliere eventuali segnalazioni e/o pareri in merito alle suddette proposte, in attuazione dell'art.13 del Reg. (UE) 808/2014 e ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno del Comitato;

- le attività di comunicazione realizzate negli anni 2019/2021 sono state già rappresentate al Comitato di Sorveglianza nelle sedute annuali tramite apposite informative;

- il Comitato di Sorveglianza sarà adeguatamente informato nella prossima seduta utile sul Piano di attuazione 2019/2023, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che il Piano di Comunicazione 2019/2023, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, risulta coerente con le disposizioni comunitarie in materia di comunicazione, informazione e pubblicità dei fondi comunitari e altresì con il Piano 2017/2018;

RISCONTRATO che per la realizzazione delle azioni della Strategia di comunicazione 2019/2023 sono state previste risorse a carico della Misura 20 del PSR Molise 2014/2022, destinando complessivamente un budget indicativo pari ad € 150.000,00;

PRECISATO che l'importo sopra indicato è a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive assegnate al Molise, di cui alla DGR n. 388/2021, ai fini dell'estensione del Programma al 2022 e che pertanto tale stanziamento fa riferimento alle sole attività da realizzare negli anni 2022/2023, come specificato nella tabella riportata al paragrafo 9 del Piano di Comunicazione 2019/2023;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il Piano di Comunicazione 2019/2023 del PSR Molise 2014/2022 (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le cui azioni di comunicazione riferite agli anni 2022/2023 saranno gestite dall'Autorità di Gestione mediante il coordinamento del Servizio regionale proponente;

VISTI:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con D.G.R. n. 376 del 01.08.2014;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

## D E T E R M I N A

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di adottare il Piano di comunicazione 2019/2023 del PSR Molise 2014/2022 - allegato al presente

provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) -, redatto coerentemente al Reg. (UE) n. 1305/2013, al Reg. (UE) 808/2014 e ai principi generali fissati nell'accordo di partenariato e nel Programma della Rete Rurale Nazionale 2014-2020, al fine di individuare nello specifico, mediante una pianificazione temporale e finanziaria, l'attivazione dei vari strumenti e mezzi di comunicazione volti a dare diffusione al Programma e pubblicità per la fase di "lancio" della programmazione 2023/2027 mediante azioni, da attuare entro il 2023 e a divulgare i risultati ottenuti nelle fasi precedenti;

3. di informare il Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2014/2022, nella prima seduta utile, sul Piano di comunicazione 2019/2023, adottato con il presente provvedimento;

4. di dare atto che l'ammontare previsto per la realizzazione del suddetto Piano di Comunicazione è compreso nella dotazione finanziaria della Misura 20 "Assistenza Tecnica" del Programma, destinando alle attività di comunicazione da realizzare nel 2022/2023 un budget indicativo pari ad € 150.000,00, a valere sulle risorse aggiuntive di cui alla DGR n. 388/2021;

5. di demandare al Servizio regionale *Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile* il coordinamento e la gestione finanziaria e attuativa delle attività di comunicazione, informazione e pubblicità connesse al Piano di comunicazione di cui al punto 2);

6. di rimandare, qualora se ne ravveda la necessità, a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni contabili sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio regionale, utilizzando i fondi previsti nel Piano di Comunicazione in oggetto, a valere sulla Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR Molise 2014/2022;

7. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dagli artt. nn. 23, 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14.03.2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", per quanto applicabile;

8. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con D.G.R. n. 376 del 01.08.2014;

9. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO  
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82